



Secondaria 1° grado

#freethesea

SOSTENIBILITÀ



ARGOMENTO

- Sostenibilità

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Scientifica-Tecnologica Matematico

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 06. Le parole hanno conseguenze
- 07. Condividere è una responsabilità

DOMANDE FONDAMENTALI

- Cosa sono le microplastiche?
- Quali sono le conseguenze che le microplastiche provocano nell'ambiente?
- Cosa possiamo fare per ridurre il problema delle microplastiche?

SVOLGIMENTO



Introduzione al cambiamento climatico

30'

Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/LRhOjhWRC5Y?start=2&feature=oembed>

Introduzione alle microplastiche

50'

Guarda il video e discuti

https://www.youtube.com/embed/c4KY1_XbH5M

Attraverso la visione di due video, il primo [sul ciclo di vita di una bottiglia di plastica \(docu-film dell'UNEP\)](#) e il secondo sulla [navigazione di Alex Bellini attraverso il Great Pacific Garbage Patch](#), introdurre gli alunni/e al problema delle microplastiche per l'ambiente e in particolare per i nostri mari. Dopo la visione del video, svolgere una breve lezione partecipata chiedendo agli alunni/e di riflettere sui contenuti dei video e sull'utilizzo della plastica nelle loro vite.

Dedicare i minuti finali di questo step per spiegare l'attività che la classe, divisa in gruppi, dovrà realizzare a casa: approfondire l'argomento delle microplastiche e successivamente realizzare una campagna di sensibilizzazione #freethesea per la riduzione dell'uso della plastica e la salvaguardia dei mari. Si ipotizza di diffondere la campagna su Instagram Stories.

Dibattito in classe

60'

Discuti con i compagni

**parole
stili**

Il Manifesto

della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

In classe, ciascun gruppo presenta la propria scheda giustificando la scelta del messaggio proposto. Successivamente, sempre utilizzando lo strumento "Crea storie di Instagram" della piattaforma [Canva](#), il docente unirà le schede create in un'unica story andando così a realizzare la campagna di sensibilizzazione social della classe #freethesea. Avviare, infine, un

confronto chiedendo alla classe se l'attività svolta ha influenzato in qualche modo i loro stili di vita.

Al termine del confronto, prendendo ispirazione dai temi (conseguenze negative dell'utilizzo della plastica) e delle attività svolte (campagna di comunicazione social), introdurre il principio numero 6 "[Le parole hanno conseguenze](#)" e il principio numero 7 "[Condividere è una responsabilità](#)" del Manifesto di Parole O_stili, spiegando come un ambiente accogliente, sano e inclusivo può essere creato utilizzando e condividendo con responsabilità parole, testi e immagini, sottolineando altresì come le parole hanno conseguenze sulla nostra convivenza proprio come possono averle le nostre azioni.

Suggerimenti e approfondimenti

Se la scuola possiede un profilo Instagram è possibile condividere online la campagna di sensibilizzazione creata dalla classe. Se, invece, la scuola possiede un profilo Facebook è possibile creare una identica campagna come Storie Facebook. Gli step e i materiali saranno uguali a quelli sopra proposti, solamente verrà utilizzato uno strumento diverso della piattaforma [Canva per creare immagini per le storie da pubblicare su Facebook](#).

In alternativa alle Storie di Instagram, si può realizzare una campagna di sensibilizzazione più tradizionale: ciascun gruppo crea dei volantini utilizzando programmi o web tool di grafica (es. Canva, Google Presentazioni, Google Disegni, Paint).